

FACOLTÀ	LETTERE E FILOSOFIA
MANIFESTO INSEGNAMENTO	2012/2013
CORSO DI LAUREA	LM-87 - SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI curriculum: GENERICO sede: PALERMO
INSEGNAMENTO	POLITICA SOCIALE COOPERAZIONE E NO PROFIT
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	SPS/07
CODICE INSEGNAMENTO	15867
ANNO DI CORSO	1
C.F.U.	6/6
INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.	2012/2013
PERIODO DELLE LEZIONI	SECONDO SEMESTRE
DOCENTE RESPONSABILE	<u>BARTHOLINI IGNAZIA MARIA</u> RICERCATORE UNIVERSITARIO E-MAIL: <u>IGNAZIA.BARTHOLINI@UNIPA.IT</u>
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO

TIPO DI ATTIVITÀ	C - Attività affini
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	30
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI
MODALITÀ DI FREQUENZA	OBBLIGATORIA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE + PRESENTAZIONE DI UNA TESINA
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN 30ESIMI
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	
CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE	LE LEZIONI SI SVOLGERANNO FRA IL MESE DI MARZO E QUELLO DI APRILE DELL'A.A. 2013.
ORARIO DI RICEVIMENTO	SU APPUNTAMENTO

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE

Capacità di comprendere analiticamente e di rielaborare criticamente i contenuti disciplinari ponendoli in un quadro di insieme in grado di raccordare e tesaurizzare le risorse cognitive che fanno da back-ground e quelle complementari ai nuclei teorici propri della disciplina.

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Capacità di svolgere riflessioni autonome sulle problematiche derivanti dalla comparazione dei diversi paradigmi teorici studiati o sulle problematiche oggetto delle politiche sociali .

ABILITÀ COMUNICATIVE

Proprietà di linguaggio e corretto utilizzo dei lemmi, in lingua italiana e straniera, peculiari alla disciplina.

CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO

Capacità di sintetizzare e di porre a confronto gli approcci teorici e le correnti di pensiero della disciplina, inserendoli in un più ampio quadro d'insieme che tesaurizzi le conoscenze giuridiche e socio-metodologiche acquisite precedentemente.

OBIETTIVI FORMATIVI

Conoscenza dei principali nuclei tematici e degli elementi di criticità e di forza che contraddistinguono le "politiche sociali" in ambito locale, nazionale ed internazionale da coniugarsi alla capacità di progettare nel sociale politiche di welfare in grado di:

- a. potenziare le risorse territoriali in raccordo fra Istituzioni, Terzo settore e società civile;
- b. migliorare l'organigramma interno dei settori coinvolti;
- c. di rispondere ai bisogni del cittadino soprattutto quando lo stesso è contraddistinto da condizioni di minorità personale e/o ambientale, di disagio materiale e/o morale e da devianza potenziale o conclamata;
- d. approfondire le aree di competenza istituzionale necessarie a sviluppare rapporti professionali efficaci con le organizzazioni che convivono nel sistema con regole negoziate e su accordi instabili.

PROGRAMMA DIDATTICO

Le finalità disciplinari sono quelle di fornire un quadro di conoscenze sulla struttura ed il funzionamento del sistema di governo e di governance delle politiche sociali. In prospettiva specifica il corso intende elaborare e trasmettere strumenti di analisi teorici ed operativi necessari ad orientarsi nelle reti istituzionali, organizzative e professionali dei servizi alla persona ed alla comunità.

L'articolazione didattica metterà a tema l'intreccio fra gli assetti istituzionali dei servizi sociosanitari ed educativi, gli strumenti amministrativi che vengono messi in atto e la particolarità delle politiche che si determinano in alcune aree problematiche.

Più in dettaglio verranno trattate le seguenti tematiche:

- a. le definizioni e i modelli di analisi delle politiche sociali;
- b. le dinamiche dei bisogni e della domanda;
- c. effetti sull'offerta di servizi e sulle professioni;
- d. le grandi riforme degli anni '90 e tendenze attuali nelle aree sociali, sanitarie e socioeducative;
- e. i rapporti Stato/Regioni/Enti locali e la prospettiva del modello italiano di federalismo, con riferimento anche al caso della Regione Sicilia;
- f. programmazione e progettazione locale delle politiche (piani di zona, carte dei servizi, rapporti amministrativi con i soggetti di terzo settore);
- e. il ruolo del Terzo settore nell'evolversi dell'economia di impresa e no profit.

TESTI CONSIGLIATI

M. FERRERA, Le politiche sociali. L'Italia in prospettiva comparata, il Mulino, Bologna 2006.

M. BURGALASSI, Il welfare dei servizi alla persona in Italia, Franco Angeli, Milano, 2007

Si ipotizza altresì l'utilizzo di materiali didattici originali predisposti dal docente di monografie su aree tematiche cruciali che verranno indicate durante lo svolgimento del corso.